



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento servizi al cittadino
Settore Politiche sociali e sociosanitarie

INFORMAZIONI AVVISO PUBBLICO REGOLARIZZAZIONE OCCUPAZIONI NON AUTORIZZATE ALLOGGI DI ERP

OGGETTO DEL LA DOMANDA

La Regione Toscana, con Legge 2/2019, ha dato la possibilità a coloro che occupano senza averne titolo un alloggio di ERP, in modo continuativo **da data antecedente il 23 aprile 2010**, di regolarizzare la propria posizione attraverso il riconoscimento dell'utilizzo provvisorio per la durata di anni tre, rinnovabili di altri tre. Al termine del periodo di autorizzazione (6 anni), ove siano presenti ancora i requisiti di accesso all'ERP, l'autorizzazione si trasformerà, a richiesta degli interessati, in assegnazione ordinaria (definitiva). La concessione dell'autorizzo autorizzato dell'alloggio occupato senza titolo è subordinata al recupero di quanto dovuto a far data dall'occupazione.

ISTRUZIONI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Prima di procedere alla compilazione del modulo di domanda, si consiglia di leggere con attenzione i requisiti previsti. Solo se possiede tutti i requisiti previsti per l'utilizzo autorizzato, si deve compilare il modulo dedicato.

I moduli sono precompilati per la parte relativa ai requisiti. Con la sottoscrizione del modulo, chi fa domanda autocertifica, consapevole delle responsabilità penali, il possesso di tutti i requisiti indicati nel modulo. L'autocertificazione riguarda la propria posizione e quella di tutti i componenti il nucleo familiare.

E' necessario completare il modulo inserendo i propri dati e la composizione del proprio nucleo familiare.

Coloro nel cui nucleo hanno soggetti titolari di diritti di proprietà devono prestare estrema attenzione al punto dedicato a pagina 2 e barrare, se possibile, le caselle di spunta che interessano. Si consiglia di allegare tutta la documentazione utile all'istruttoria (separazione, provvedimenti di pignoramento, ecc.).

Al termine, dopo aver letto ogni parte con attenzione, apporre due firme, una per l'autocertificazione e una per la privacy.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Livorno **esclusivamente** nelle forme di seguito indicate:

1. Consegna a mano presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo del Comune di Livorno, ubicato in Via Pollastrini, 1 – Piano secondo negli orari di apertura al pubblico (il lunedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30);
2. A mezzo posta con raccomandata postale A.R. Indirizzata al Comune di Livorno – Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo – Via Pollastrini, n.1 – 57123 – Livorno;
3. Inviare tramite PEC alla casella di Posta Elettronica Certificata del Comune di Livorno: comune.livorno@postacert.toscana.it .

In questo ultimo caso l'Amministrazione effettuerà la verifica della provenienza, integrità e leggibilità dei documenti inviati.

La domanda inviata a mezzo posta/pec oppure consegnata da terzi, deve essere debitamente sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità del richiedente. La domanda presentata dal richiedente con consegna a mano presso l'ufficio deve essere sottoscritta dinanzi all'operatore di sportello che attesterà che la firma è avvenuta in sua presenza. E' necessario presentarsi all'ufficio con un documento d'identità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce causa non sanabile di esclusione dalla graduatoria.

CHIARIMENTI

• CITTADINI STRANIERI

Per accedere all'Edilizia residenziale pubblica è richiesta la titolarità carta di soggiorno o di permesso per soggiornanti di lungo periodo oppure permesso di soggiorno di validità almeno biennale ed esercizio regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

• ATTESTAZIONE ISEE

L'attestazione ISEE deve riferirsi al nucleo familiare anagrafico al momento della presentazione al CAF della dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

L'ufficio procede al controllo della corrispondenza anagrafica per cui, in caso di non corrispondenza, l'attestazione ISEE dovrà essere rettificata.

• VALORE IVIE

L'IVIE è Imposta sul Valore Immobili Estero. Coloro che richiedono l'ISEE sono tenuti a dichiarare anche il valore IVIE degli immobili per situati all'estero per i quali si detiene diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione. Non è necessario presentare alcun documento del paese ove sono situati, ma l'autocertificazione e l'attestazione ISEE fanno fede di quanto dichiarato, con le conseguenze penali ed amministrative in caso di dichiarazione mendace.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato.

DEFINIZIONE DI SOVRAFFOLLAMENTO E VANO UTILE A FINI ERP

Si verifica il **sovraffollamento** quando nell'abitazione risiedono **“complessivamente due o più persone a vano utile”**.

Per “vano utile” la legge intende:

“per **vani utili** si intendono tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore a quattordici metri quadrati, con esclusione dei servizi e degli spazi accessori. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani abitabili di superficie inferiore a quattordici metri quadrati, ciascuno di essi è considerato equivalente a mezzo vano. È altresì considerata equivalente a mezzo vano la cucina autonoma, qualora la stessa risulti di superficie pari o superiore a nove metri quadrati e inferiore a diciotto metri quadrati. Qualora nell'alloggio siano presenti uno o più vani indivisi, ciascuno dei quali di superficie pari o superiore a ventotto metri quadrati, il numero dei vani effettivi corrispondenti viene calcolato dividendo per quattordici la superficie complessiva espressa in metri quadrati, e approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati.

L'alloggio mono-stanza è comunque considerato equivalente a un vano per la parte di superficie dello stesso non superiore a ventotto metri quadrati, approssimando per difetto la parte ulteriore di superficie se inferiore a nove metri quadrati”

DOCUMENTI CHE SI CONSIGLIA DI ALLEGARE ALLA DOMANDA

Attenzione: *Ferma restando la possibilità di ricorrere all'autocertificazione, al fine di agevolare la valutazione della domanda stessa ed evitare di incorrere in errori, si consiglia, ove presenti, di presentare i documenti che seguono:*

- Copia dell'attestazione ISEE in corso di validità.
- Per gli stranieri extracomunitari, fotocopia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Se in attesa di rinnovo, copia della documentazione attestante la richiesta di rinnovo.
- Documentazione attestante l'indisponibilità “giuridica” della proprietà su immobili ad uso abitativo, si ha tipicamente nel caso di proprietà assegnate al coniuge in sede di separazione giudiziale oppure nel caso di diritto di abitazione del coniuge superstite per la residenza familiare (art. 540 co. 2 C.C.).
- Documentazione relativa al pignoramento del bene immobile di proprietà e/o alla vendita all'asta.